

# COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

Città metropolitana di Firenze

---

## **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2016**

(art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 150/2009)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

# COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

Città metropolitana di Firenze

---

## **INDICE**

### **1. Introduzione**

### **2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER CITTADINI E STAKEHOLDERS**

#### 2.1 Il contesto esterno di riferimento

##### 2.1.1 La popolazione

##### 2.1.2 Il territorio

##### 2.1.3 L'Economia

#### 2.2 L'Amministrazione

##### 2.2.1 L'assetto organizzativo

##### 2.2.2 Dati relativi al personale

### **3. PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE**

#### 3.1 Introduzione

#### 3.2 Il sistema di valutazione delle prestazioni

#### 3.3 Considerazioni finali

### **ALLEGATO alla relazione:**

- RENDICONTO ANALITICO degli OBIETTIVI inseriti nel Piano della performance 2016

# COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

Città metropolitana di Firenze

---

## 1. INTRODUZIONE

La Pubblica Amministrazione adotta, a mente dell'art. 3 del decreto Legislativo 27.10.2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi pubblici. La relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholders, interni ed esterni, risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione delle performance.

Al pari del Piano Performance la Relazione viene sottoposta all'approvazione dell'organo esecutivo.

Mette conto rilevare che per gli enti territoriali non trova diretta e integrale applicazione la normativa definita dal D.Lgs 150/2009, residuando in capo ad essi l'adeguamento alle norme di principio di cui agli art. 16, comma 2, art. 31 ed art. 74 comma 2 del Decreto in parola. Per questa ragione, il presente documento potrà essere affinato secondo un processo dinamico in continua evoluzione che possa arricchirsi in funzione di un accresciuto ruolo partecipativo del cittadino alla vita dell'ente locale.

Il Comune di Capraia e Limite, in esecuzione del dettato di legge, ha assunto in materia i seguenti atti amministrativi:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 29/12/2010 recante oggetto "SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE - APPROVAZIONE";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 22/06/2016 recante oggetto "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2016-2018 - PARTE I BUDGET FINANZIARI"
- deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 07/12/2016 recante oggetto "APPROVAZIONE PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2016 E RELATIVA PESATURA (ART. 3 DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE).

L'art. 4 del D.Lgs n. 150/2009 definisce il ciclo di gestione della performance che si articola nelle seguenti fasi:

- collegamento tra obiettivi e risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio;
- utilizzo dei sistemi premianti;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- rendicontazione dei risultati ottenuti a consuntivo agli organi di indirizzo politico - amministrativo, nonché agli altri stakeholders interessati.

Tale impostazione metodologica, sia pure in forma semplificata in coerenza con la leggerezza della struttura organizzativa, si va sempre più consolidando presso l'Amministrazione comunale di Capraia e Limite.

La Giunta Comunale, infatti, nel corso dei pregressi mandati amministrativi, ha assegnato alle unità operative in cui si articola l'Ente obiettivi sempre più correlati agli atti di programmazione pur accusando ancora qualche difficoltà in ordine alla tempestività della programmazione e definizione degli obiettivi di performance.

Con la presente Relazione sulla Performance si intendono rendicontare le attività poste in essere nel corso dell'anno 2016 ed i risultati ottenuti portando a compimento, anche sotto il profilo comunicativo e di condivisione, il ciclo di gestione della performance in coerenza con lo spirito riformatore del D.Lgs n. 150/2009.

Per meglio comprendere e contestualizzare l'attività posta in essere dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno 2016 si ritiene opportuno riportare qui di seguito sintetiche informazioni circa:

- il contesto esterno di riferimento;
- lo scenario dell'ente, in particolare per quanto riguarda la struttura organizzativa;
- il rendiconto delle attività svolte nel 2016.

# COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

Città metropolitana di Firenze

---

## 2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

### **2.1 – Il contesto di riferimento**

#### **2.1.1 La popolazione**

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al 31/12/2016 ammonta a 7.717 abitanti; di seguito l'andamento demografico dell'ultimo decennio

ANNI	TOTALI ABITANTI
2005	6.537
2006	6.705
2007	6.843
2008	6.970
2009	6.994
2010	7.268
2011	7.403
2012	7.542
2013	7.577
2014	7.624
2015	7.670
2016	7.717

#### **2.1.2 Il territorio**

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 25 Kmq.

#### **2.1.3 L'Economia**

Lo sviluppo economico nazionale dopo iniziali segnali positivi, connessi all'apparente superamento di diversi indici negativi che avevano caratterizzato il periodo successivo al 2008, nel 2015 registra piccoli segnali di ripresa pur in un contesto economico spesso contraddittorio. La ripresa "fragile", così come definita dalla Banca d'Italia, si scontra duramente con un complesso di criticità legate prevalentemente alla scarsità di risorse pubbliche che da sola pregiudica la necessaria infrastrutturazione del Paese; se a questo si aggiunge la carenza di politiche strutturali che sappiano

# COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

Città metropolitana di Firenze

---

favorire la produttività ed incidere sul contesto imprenditoriale, il quadro che si delinea non appare dei più rosei prefigurando un contesto economico a forte rischio deflattivo.

Nel più ristretto ambito provinciale fiorentino l'andamento dell'economia, in linea con il dato nazionale, appare ancora deludente rispetto alle aspettative anche se non si possono disconoscere modesti segnali positivi rinvenibili soprattutto nel consolidato ruolo trainante dell'industria manifatturiera e del turismo.

La prima, con i settori della moda e della meccanica, mostra una timida ripresa (con una variazione rispetto all'anno precedente che va dal -1,4% al +0,3%) da considerarsi elemento incoraggiante alla luce del ruolo che ha sempre avuto in relazione all'export locale e nazionale. Questo ha consentito di attutire i danni della crisi economica perdurante da 2008 e di contribuire in modo determinante a portare le esportazioni sopra il 30% del Pil e di collocare la regione al quinto posto dopo Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte.

Accanto all'industria manifatturiera si pone quella del turismo che ha fatto registrare un rilevante incremento dei viaggiatori stranieri sul territorio fiorentino con effetti positivi sui consumi delle famiglie e sull'accresciuta domanda di operatori nel settore. Il ruolo guida di questo settore discende dalla capacità del tutto intatta di attrarre i consumi stranieri con effetti diretti sulla spesa turistica (che si colloca intorno agli 8 miliardi di euro) e di promuovere occupazione.

Il mercato del lavoro 2015 registra in 434.000 il valore quantitativo degli occupati con un miglioramento percentuale dell'1,2% rispetto al dato rilevato nel 2008, il che denuncia una ripresa della domanda di lavoro in termini positivi, a fronte di un dato costante sulla disoccupazione che permane al 7,7%. In questo ambito, mentre si registra un leggero calo della disoccupazione tra i giovani nella fascia di età 15-24 anni (che passa dal 30,1% al 24,3%), in quella 25-34 anni essa risale. Diversamente si afferma un maggior tasso di occupazione per le classi di età più mature, quelle dei 35-44 anni e dei 45-54 anni, che si attesta su valori superiori all'80%. I lavoratori dipendenti pur con un leggero aumento (73,5% al 74,7%) lasciano inalterato il dato generale degli occupati ripartiti per genere, con i maschi posizionati al 53%. Tali sintomi, non del tutto incoraggianti, sembrano tuttavia mostrare in ambito locale una flebile positività nelle dinamiche del mercato del lavoro e nel contrastare il fenomeno della disoccupazione - giovanile in particolare - autentico segnale dell'attuale stagnazione. I settori economici maggiormente toccati dal fenomeno sopra descritto risultano essere il comparto edile con una perdita occupazionale pari al -17,1% rispetto all'anno 2008. Segnali moderatamente positivi, per contro, arrivano nei settori dell'economia toscana più dinamici: il commercio, il turismo, l'industria manifatturiera, farmaceutica e agroalimentare. Se a questo si aggiunge la componente del tutto transitoria che ha dato impulso all'occupazione 2015, derivata per lo più dall'introduzione di forti incentivi per le assunzioni a tempo indeterminato (con un valore massimo pari al 38,5% nel 2015 rispetto al 26,7% dell'anno 2014), non è difficile comprendere quanto ancora sia lontana una ripresa economica decisa e stabile. In controtendenza con i dati ora menzionati l'ultimo quadrimestre 2015 che fa annotare una netta flessione delle assunzioni a tempo indeterminato da porsi in stretta relazione all'attesa da parte degli imprenditori della legge di stabilità 2016 e dai suoi elementi di incentivazione o meno alle assunzioni.

Dato questo quadro, merita da ultimo rammentare come le dinamiche industriali e commerciali in ambito metropolitano possano essere favorevolmente condizionate da infrastrutture per le quali il territorio toscano oggi accusa gravi sofferenze. Non è difficile, infatti, rilevare come i ritardi nella realizzazione o nel completamento di investimenti strategici (a mero titolo esemplificativo: la terza corsia autostradale sull'A1 tra Barberino di Mugello e Incisa Valdarno o la realizzazione della nuova pista di volo di Firenze) in grado di favorire il rilancio ed il potenziamento del turismo e dei traffici commerciali, incidano significativamente sui tempi e sull'ampiezza della ripresa economica, ad oggi ancora debole.

# COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

Città metropolitana di Firenze

---

## **2.2 L'Amministrazione**

### **2.2.1 L'Assetto organizzativo**

La struttura organizzativa dell'Ente come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e servizi, prevede la sua articolazione in 4 Servizi ed esattamente:

- **Servizi Generali**
- **Servizi Finanziari**
- **Servizio Assetto del territorio**
- **Servizio Lavori pubblici**, in convenzione con il Comune di Montespertoli (capo-convenzione).

A questi vanno aggiunti:

- il **Servizio di Polizia Municipale**
- il **Servizio sociale, Politiche della casa e dell'Immigrazione**
- il **Servizio statistica**

tutti gestiti dall'Unione del Circondario Empolese e Valdelsa attraverso trasferimento a questa delle relative funzioni;

-il **Servizio Personale**, in convenzione con il Comune di Montelupo Fiorentino (capo-convenzione), il cui rapporto di collaborazione cesserà il 31 dicembre 2017) e comunque all'attivazione del trasferimento all'Unione dei Comuni ovvero gestito in forma associata ai sensi dell'art. 30 Tuel.

I suddetti Servizi si articolano in ulteriori **Uffici**, come di seguito illustrato:

#### **A) Servizi Generali:**

- Protocollo e archivio
- Segreteria
- Gare e Contratti
- Demografici
- Istruzione e servizi scolastici
- Nido
- Informatica
- Cultura e politiche giovanili

#### **B) Servizi Finanziari:**

- Ragioneria
- Tributi
- Economato

#### **C) Servizio Assetto del territorio:**

- Urbanistica
- Edilizia privata
- Ambiente
- Patrimonio
- SUAP

#### **D) Servizio Lavori pubblici**

- Manutenzioni
- Cimiteri
- Sport.

Ciascun Servizio è presidiato da un Responsabile ascritto alla categoria giuridica "D" e titolare di Posizione organizzativa a mente dell'art. 8 e segg. Del CCNL 1.04.1999 Regioni – Enti locali.

# COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

Città metropolitana di Firenze

---

## **2.2.2 Dati relativi al Personale (al 31.12.2016)**

<b>DOTAZIONE ORGANICA</b>			
<b>CATEGORIA GIURIDICA</b>	<b>NUMERO POSTI</b>	<b>POSTI vacanti</b>	<b>POSTI coperti</b>
<b>A</b>	1	1	
<b>B1</b>	1		<b>1</b>
<b>B3</b>	5	1	<b>4</b>
<b>C</b>	15	1	<b>14*</b>
<b>D1</b>	3	1	<b>2</b>
<b>D3</b>	2	1	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>		<b>22</b>

\*Di questi n. 2 con rapporto a tempo determinato

# COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

Città metropolitana di Firenze

---

## **3. PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE**

### **3.1 Introduzione**

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi individuati nel Piano delle Performance ha osservato il seguente schema:

- individuazione, ove possibile, di obiettivi strategici correlati e funzionali al programma dell'Amministrazione Comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- traduzione degli obiettivi "strategici" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 150/2009;
- suddivisione, ove possibile, delle azioni in fasi analitiche collegate ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese. Tutti gli obiettivi che l'Amministrazione ha inteso perseguire sono strettamente legati alla premialità, ovvero alla distribuzione delle risorse derivanti dal Fondo delle risorse destinato alla produttività.

Sulla base del sistema di valutazione della performance individuale, si precisa che ad ogni responsabile di Servizio possono essere assegnati due o più obiettivi operativi di gestione; inoltre vi è la possibilità di coinvolgere in alcuni obiettivi operativi aree diverse qualora le competenze specifiche e professionalità di alcune risorse umane di altri Servizi, ritenuti funzionali alla più efficace realizzazione di alcune attività che l'Amministrazione ritiene di peculiare importanza per la propria organizzazione e per le esigenze della collettività: vedasi a titolo semplificativo il progetto obiettivo n. 18/2016 denominato "Prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".

### **3.2. Il sistema di valutazione delle prestazioni**

In attuazione dell'art. 7 del D.Lgs 150/2009 avente ad oggetto "Sistema di misurazione e valutazione della performance" la Giunta Comunale con atto n. 119 del 29/12/2010 ha approvato il sistema di valutazione delle prestazioni di tutto il personale.

L'Amministrazione si avvale del Nucleo di Valutazione (ad oggi in compagine ridotta nelle more della individuazione del terzo membro).

### **3.3 Considerazioni finali**

La metodologia di misurazione e valutazione della performance intende valorizzare una crescente coerenza formale e sostanziale tra atti programmatici di matrice politica ed atti/attività gestionali rimessi alla competenza dei servizi comunali, in linea con i principi e le disposizioni del D.Lgs. 150/2009 e del D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile. Gli elementi di novità introdotti con il sistema di premialità e di valutazione tentano di andare in questa direzione accentuando la dimensione della trasparenza nei riguardi del cittadino. Affinamenti procedurali e contenutistici dovranno essere l'obiettivo costante da perseguire per rendere sistematica l'attività per programmi ed obiettivi, il tutto inserito nel più ampio ambito dei controlli (monitoraggio costante) e della rendicontazione finale. Si è inteso, infine, raccogliere e far propri i suggerimenti del Nucleo di Valutazione in ordine al potenziamento del sistema valutativo e di controllo in un quadro di maggiore integrazione con i valori ineludibili della trasparenza e della partecipazione per restituire a queste ultime la reclamata valenza ed effettività.

**ALLEGATO: RENDICONTO ANALITICO degli Obiettivi 2016 inseriti nel Piano delle Performance.**



# COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

Città metropolitana di Firenze

SERVIZI GENERALI	GRADO REALIZZAZIONE %	NOTE
obiettivo n. 1 - “Adesione ai bandi regionali per finanziamenti, anche FSE, nel settore istruzione”	100%	
obiettivo n. 2 – “Carta d’identità donazione organi”	100%	
obiettivo n. 3 – “Dematerializzazione – Manuale di gestione e fascicolazione”	100%	
obiettivo n. 4 – “Ufficio Commercio – Sviluppo economico: Adempimenti inerenti le nuove concessioni di aree pubbliche a mezzo bandi”	100%	
obiettivo n. 5 – “Programmazione appalti servizi e forniture a supporto dei vari settori e realizzazione scadenziario”	100%	
<b>SERVIZI FINANZIARI</b>		
obiettivo n. 6 – “Mandato informatico”	100%	
obiettivo n. 7 – “Recupero evasione tributaria”	100%	
obiettivo n. 8 – “Riclassificazione inventario”	100%	
obiettivo 9 – “Programmazione e bilancio armonizzato”	100%	
obiettivo n. 10 – “Adeguamento regolamenti I.U.C. (Imu-Tari-Tasi)”	100%	
<b>SERVIZI TECNICI</b>		
obiettivo n. 11 – “Miglioramento qualità ambientale (Piano azione energia sostenibile – PAES)”	100%	
obiettivo n. 12 – “Gestione impianti sportivi finalizzata a migliorare la fruizione dello sport...”	100%	
obiettivo n. 13 – “Riqualificazione segnaletica stradale finalizzata alla sicurezza”	100%	
obiettivo n. 14 - “Manutenzione straordinaria strade finalizzata alla sicurezza”	100%	
<b>SERVIZIO ASSETTO TERRITORIO</b>		
obiettivo n. 15 - “Inventario patrimonio”	96%	
obiettivo n. 16 - “Acquisizione e alienazione immobili”	100%	
obiettivo n. 17 - “Catasto terreni percorsi da incendi”	100%	
<b>OBIETTIVI INTERSETTORIALI</b>	100%	
obiettivo intersettoriale n. 18 – “D.lgs. n. 190/2012 e n. 33/2013 – Adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza in attuazione del piano anticorruzione anno 2016”.	100%	